

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DEL PROF. STEFANO CAPPELLARI
SULLA CLASSE 3[^]LSS**

Materia: FISICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

Una parte degli alunni, durante l'anno scolastico, ha sempre manifestato interesse nel corso delle lezioni e si è impegnata con costanza cercando di affinare il metodo di studio. Un'altra parte, invece, ha mantenuto un atteggiamento meno costante, sia nella partecipazione in classe che nello studio individuale, manifestando una certa difficoltà a mantenere l'attenzione per l'intera durata delle lezioni.

Le relazioni tra gli alunni e l'insegnante sono state positive ma non sempre rispettose.

La classe ha lavorato senza troppo entusiasmo, accontentandosi spesso dei risultati.

Non ha aiutato poi una certa frammentazione del lavoro che si è venuta a creare, per diversi motivi, durante l'anno scolastico che, aggiunto ad un atteggiamento verso lo studio individuale poco efficace da parte di qualche studente, ha reso necessario rivedere gli argomenti più volte.

Una parte della classe ha raggiunto un livello accettabile sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e mostra discrete capacità analitiche e rielaborative. Un piccolo gruppo ha scontato il peso di una preparazione precedente più fragile, che riaffiora anche in occasione di esercizi con calcoli non eccessivamente complessi.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

La classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti; nei temi più complessi e soprattutto nei collegamenti tra i vari argomenti trattati, alcuni evidenziano ancora qualche difficoltà di piena acquisizione.

3. CONOSCENZE:

La maggior parte degli alunni conosce i contenuti in modo accettabile ma solo un gruppo appare possedere conoscenze salde e strutturate.

4. COMPETENZE:

Operare correttamente con le grandezze fisiche fondamentali e derivate

Effettuare misure di grandezze fisiche

Operare correttamente con i vettori

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

Individuare le forze in gioco in una semplice situazione fisica e conoscere la dipendenza delle forze da altre grandezze

Determinare le condizioni di equilibrio statico di un punto materiale e di un corpo rigido

Descrivere il moto rettilineo di un corpo utilizzando le equazioni che legano spazio, velocità e tempo

Descrivere e fare una prima analisi dei moti nel piano, in particolare del moto di un proiettile e del moto circolare

Comprendere e applicare il principio di indipendenza dei moti per lo studio di moti in due dimensioni

Descrivere il moto di un corpo analizzandone le cause

Saper applicare i principi della dinamica per risolvere problemi

Descrivere fenomeni fisici con riferimento alla conservazione dell'energia

Calcolare lavoro, potenza e variazioni dei diversi tipi di energia, nel caso di forze conservative e non conservative

Operare con sistemi di riferimento diversi

Descrivere e analizzare moti nel piano

Analizzare un grafico spazio-tempo

Identificare moti relativi

Descrivere il moto circolare di un punto materiale

Descrivere il moto circolare di un corpo rigido

Descrivere un moto armonico

Analizzare il moto dei corpi

Identificare e calcolare la quantità di moto di un punto materiale

Identificare e calcolare l'impulso di una forza

Identificare e calcolare il momento angolare di un punto materiale

Identificare e calcolare il momento torcente di una forza

Applicare la seconda legge di Newton

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

Riconoscere e distinguere i sistemi inerziali e non inerziali

Individuare forze apparenti

Analizzare un moto circolare

Comprendere il ruolo della forza centripeta e della forza di attrito nel moto dei corpi

Identificare correttamente quantità di moto di un corpo e impulso di una forza

Distinguere forze conservative e non conservative

Mettere in relazione il lavoro svolto da una forza con la variazione di energia cinetica e potenziale

Individuare il lavoro svolto da forze dissipative

Identificare gli urti nei sistemi isolati

Analizzare il momento angolare di un corpo rigido

Applicare le leggi di conservazione al moto di rotolamento

Individuare la variazione delle diverse grandezze angolari e rotazionali in rapporto alle leggi di conservazione

Conoscere la legge della gravitazione universale

Descrivere l'azione delle forze a distanza fra più masse

Conoscere le leggi di Keplero

Comprendere i concetti di campo e di energia potenziale gravitazionale

Analizzare i moti dei satelliti o di corpi celesti

5. <u>ABILITA'</u> :

Saper modellizzare fenomeni reali

Saper risolvere problemi di natura fisica

Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro

Saper operare collegamenti e deduzioni logiche

Saper applicare metodi risolutivi noti

Analizzare criticamente le questioni proposte, scegliendo una strategia risolutiva adeguata a risolverle

Applicare con correttezza le strategie risolutive ideate fino a pervenire alla soluzione

Motivare, con un linguaggio appropriato, la scelta e la gestione delle varie procedure risolutive

6. METODOLOGIA DIDATTICA
(in DDI e in presenza):

Lezioni frontali.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:
(in DDI e in presenza)

Gli strumenti utilizzati per la didattica in presenza sono stati il registro elettronico Nuvola, la lavagna e il pennarello, il tablet e il proiettore, i libri di testo e le dispense fornite dal docente.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:
(in DDI e in presenza)

Si è valutato il raggiungimento degli obiettivi specifici sia attraverso colloqui orali in cui si è verificato il grado di specificità del linguaggio acquisito, il grado di conoscenza e di comprensione dei concetti considerati, sia attraverso prove scritte consistenti in esercizi e domande atte a verificare il grado di capacità di applicare e porre in relazione le conoscenze apprese. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia di dipartimento approvata dal collegio docenti e inserita nel P.O.F.

In classe venivano sempre corretti gli esercizi assegnati da risolvere a casa e discussi i vari procedimenti, facendo intervenire nel maggior numero possibile i singoli studenti, per capire il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli e sollecitare gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

Nel Trimestre sono state somministrate 3 prove scritte di Fisica per ogni studente, nel Pentamestre sono state somministrate 5 prove scritte (inclusa quella di recupero insufficienza trimestre per gli alunni pendenti da insufficienze). Alcune prove orali sono state assegnate in forma scritta.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Obiettivo della materia, non è fornire allo studente le capacità per risolvere e saper interpretare esclusivamente modelli fisici, ma mostrare all'allievo come la fisica costituisca un importante esempio di trattazione interdisciplinare.

Il lavoro interdisciplinare permette agli studenti di creare importanti legami tra materie diverse e apparentemente sconnesse e quindi di portarli verso un apprendimento più completo, una conoscenza più globale della realtà.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali, prove di recupero).

In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Non tutti gli alunni pendenti da insufficienze sugli argomenti del trimestre, della classe 3[^] LSS, hanno ottenuto il raggiungimento degli obiettivi formativi e di

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

contenuto prefissati durante la fase di recupero svolta insieme al docente durante le prime settimane di inizio penta-mestre (documentate come "ore di recupero insufficienze").

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Unità di misura
- La notazione scientifica
- Equivalenze tra unità di misura
- Le forze
- La forza peso
- La forza di Hooke
- La forza di attrito radente
- Grandezze scalari e vettoriali
- Operazioni di addizione e sottrazione con i vettori
- Il seno e il coseno di un angolo
- Le componenti di un vettore
- Il prodotto scalare e il prodotto vettoriale
- L'equilibrio del punto materiale
- L'equilibrio del corpo rigido
- Il baricentro
- Il momento
- Le leve
- Istante e intervallo di tempo
- La velocità e l'accelerazione
- Moto rettilineo uniforme
- Moto rettilineo uniformemente accelerato
- Il lancio verticale verso l'alto

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

- Grafici velocità tempo e spazio tempo
- Il vettore posizione e il vettore spostamento, velocità e accelerazione
- Il moto circolare uniforme
- La velocità angolare
- L'accelerazione centripeta
- Il moto armonico
- Il primo principio della dinamica
- Il principio di relatività galileiana
- I sistemi di riferimento non inerziali e le forze apparenti
- Il secondo principio della dinamica
- Il terzo principio della dinamica
- Il moto lungo un piano inclinato
- Il moto dei proiettili
- La forza centripeta
- La molla e il pendolo
- Il lavoro di una forza
- La potenza
- L'energia cinetica
- Forze conservative e non conservative
- L'energia potenziale gravitazionale
- L'energia potenziale elastica
- La conservazione dell'energia meccanica
- La conservazione dell'energia totale
- La gravitazione universale

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

- Il valore della costante G
- Le leggi di Keplero
- Massa inerziale e massa gravitazionale
- Il moto dei satelliti
- Il campo gravitazionale
- Energia potenziale gravitazionale
- La forza di gravità

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DEL PROF. STEFANO CAPPELLARI
SULLA CLASSE 3[^]LSS**

Materia: MATEMATICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

Una parte degli alunni, durante l'anno scolastico, ha sempre manifestato interesse nel corso delle lezioni e si è impegnata con costanza cercando di affinare il metodo di studio. Un'altra parte, invece, ha mantenuto un atteggiamento meno costante, sia nella partecipazione in classe che nello studio individuale, manifestando una certa difficoltà a mantenere l'attenzione per l'intera durata delle lezioni.

Le relazioni tra gli alunni e l'insegnante sono state positive ma non sempre rispettose.

La classe ha lavorato senza troppo entusiasmo, accontentandosi spesso dei risultati.

Non ha aiutato poi una certa frammentazione del lavoro che si è venuta a creare, per diversi motivi, durante l'anno scolastico che, aggiunto ad un atteggiamento verso lo studio individuale poco efficace da parte di qualche studente, ha reso necessario rivedere gli argomenti più volte, con la conseguente riduzione degli stessi.

Una parte della classe ha raggiunto un livello accettabile sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e mostra discrete capacità analitiche e rielaborative. Un piccolo gruppo ha scontato il peso di una preparazione precedente più fragile, che riaffiora anche in occasione di esercizi con calcoli non eccessivamente complessi.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

La classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti; nei temi più complessi e soprattutto nei collegamenti tra i vari argomenti trattati, alcuni evidenziano ancora qualche difficoltà di piena acquisizione.

3. CONOSCENZE:

La maggior parte degli alunni conosce i contenuti in modo accettabile ma solo un gruppo appare possedere conoscenze salde e strutturate.

4. COMPETENZE:

Determinare il dominio di un'equazione polinomiale, razionale, con i radicali

Risolvere un'equazione polinomiale di primo o secondo grado o riconducibile a casi noti

Risolvere un'equazione contenente radicali

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

- Determinare il dominio di una disequazione polinomiale, razionale, con i radicali
- Risolvere una disequazione polinomiale di primo o secondo grado o riconducibile a casi noti
- Risolvere una disequazione contenente moduli
- Risolvere una disequazione contenente radicali
- Sapere la definizione di funzione
- Proprietà di iniettività, suriettività, biiettività
- Riconoscere iniettività o suriettività dal grafico
- Risolvere semplici sistemi lineari con il metodo di sostituzione o il metodo della somma
- Riconoscere l'equazione di una retta nel piano e rappresentare il suo grafico
- Determinare l'intersezione tra due rette
- Scrivere l'equazione di un fascio proprio o di un fascio improprio di rette
- Calcolare la distanza di un punto da una retta o la distanza tra due rette parallele
- Riconoscere l'equazione di una parabola nel piano e rappresentare il suo grafico
- Determinare fuochi, vertice, direttrice, asse di una parabola, a partire dalla sua equazione
- Scrivere l'equazione di una parabola date tre condizioni
- Determinare l'intersezione tra una retta ed una parabola
- Riconoscere l'equazione di una circonferenza nel piano e rappresentare il suo grafico
- Determinare centro e raggio di una circonferenza a partire dalla sua equazione
- Scrivere l'equazione di una circonferenza date tre condizioni
- Determinare l'intersezione tra una retta ed una circonferenza
- Riconoscere l'equazione di un'ellisse nel piano e rappresentare il suo grafico
- Determinare fuochi, semiassi, vertici, eccentricità di un'ellisse a partire dalla sua equazione
- Scrivere l'equazione di un'ellisse date tre condizioni
- Determinare l'intersezione tra una retta ed un'ellisse

5. ABILITA':

Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro

Saper operare collegamenti e deduzioni logiche

Saper applicare metodi risolutivi noti

Analizzare criticamente le questioni proposte, scegliendo una strategia risolutiva adeguata a risolverle

Applicare con correttezza le strategie risolutive ideate fino a pervenire alla soluzione

Motivare, con un linguaggio appropriato, la scelta e la gestione delle varie procedure risolutive

6. METODOLOGIA DIDATTICA

(in DDI e in presenza):

Lezioni frontali.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

(in DDI e in presenza)

Gli strumenti utilizzati per la didattica in presenza sono stati il registro elettronico Nuvola, la lavagna e il pennarello, il tablet e il proiettore, i libri di testo e le dispense fornite dal docente.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

(in DDI e in presenza)

Si è valutato il raggiungimento degli obiettivi specifici sia attraverso colloqui orali in cui si è verificato il grado di specificità del linguaggio acquisito, il grado di conoscenza e di comprensione dei concetti considerati, sia attraverso prove scritte consistenti in esercizi e domande atte a verificare il grado di capacità di applicare e porre in relazione le conoscenze apprese. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia di dipartimento approvata dal collegio docenti e inserita nel P.O.F.

In classe venivano sempre corretti gli esercizi assegnati da risolvere a casa e discussi i vari procedimenti, facendo intervenire nel maggior numero possibile i singoli studenti, per capire il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli e sollecitare gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

Nel Trimestre sono state somministrate 3 prove scritte di Matematica per ogni studente, nel Pentamestre sono state somministrate 5 prove scritte (inclusa quella di recupero insufficienza trimestre per gli alunni pendenti da insufficienze). Alcune prove orali sono state assegnate in forma scritta.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Obiettivo della materia, non è fornire allo studente le capacità per risolvere e saper interpretare esclusivamente modelli matematici, ma mostrare all'allievo come la matematica costituisca un importante esempio di trattazione interdisciplinare.

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

La matematica è strumento essenziale al servizio della fisica o di altre materie scientifiche (ricavo di formule inverse, proporzioni, ecc.).

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali, prove di recupero).

In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Non tutti gli alunni pendenti da insufficienze sugli argomenti del trimestre, della classe 3^a LSS, hanno ottenuto il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto prefissati durante la fase di recupero svolta insieme al docente durante le prime settimane di inizio penta-mestre (documentate come "ore di recupero insufficienze").

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Generalità sulle equazioni
- Equazioni polinomiali di primo grado
- Equazioni polinomiali di secondo grado
- Equazioni polinomiali di grado superiore al secondo riconducibili a casi noti
- Potenze e radici
- Equazioni contenenti radicali
- Generalità sulle disequazioni
- Disequazioni polinomiali di primo grado
- Disequazioni polinomiali di secondo grado
- Disequazioni polinomiali di grado superiore al secondo riconducibili a casi noti
- Disequazioni fratte
- Sistemi di equazioni e disequazioni
- Modulo o valore assoluto di un numero reale
- Equazioni e disequazioni con i moduli
- Disequazioni contenenti radicali
- Definizione di funzione

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

- Dominio naturale di una funzione
- Zeri e segno di una funzione
- Funzioni iniettive, funzioni suriettive, funzioni biiettive
- Funzioni invertibili
- Zeri e segni di una funzione
- Grafico di una funzione
- Iniettività o suriettività dal grafico
- Proprietà delle funzioni
- Funzione composta
- Trasformazioni geometriche e loro equazioni
- Punti e segmenti
- Distanza tra due punti
- Punto medio di un segmento, baricentro di un triangolo
- Equazione generale della retta e casi particolari
- Coefficiente angolare e pendenza
- Retta generica non parallela all'asse y
- Equazione di una retta passante per un punto e di coefficiente angolare noto
- Coefficiente angolare, note le coordinate di due punti
- Retta passante per due punti
- Posizione reciproca tra rette nel piano: rette incidenti, rette parallele, rette ortogonali
- Condizioni di parallelismo, condizioni di perpendicolarità
- Intersezioni di due rette
- Luoghi geometrici e retta
- Distanza punto-retta, distanza tra due rette parallele

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.
(Ex Card. C. Baronio)

- Fascio improprio e fascio proprio di rette
- Parabola nel piano e sua equazione
- Fuochi, vertice, direttrice, asse
- Concavità e apertura della parabola
- Casi particolari
- Parabola con asse parallelo all'asse x
- Rette e parabole
- Area del segmento parabolico
- Intersezione retta parabola
- Equazione della parabola mediante tre condizioni
- Circonferenza nel piano e sua equazione
- Coordinate del centro, raggio
- Dall'equazione al grafico
- Casi particolari
- Posizione di una retta rispetto ad una circonferenza
- Rette tangenti ad una circonferenza
- Equazione della circonferenza mediante tre condizioni
- Ellisse nel piano e sua equazione
- Fuochi, semiassi, vertici, eccentricità
- Equazione dell'ellisse mediante tre condizioni
- Posizione di una retta rispetto ad un'ellisse
- Tangenti ad un'ellisse
- Formula di sdoppiamento
- Determinare l'equazione di un'ellisse

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA VALENTINA CASAROTTO
SULLA CLASSE III LSS**

Materia: SCIENZE MOTORIE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello più che sufficiente.

Gli studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte discreto impegno, interesse e non costante partecipazione. Complessivamente buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE:

Il livello di competenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. ABILITA':

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra;
- Attrezzatura sportiva;
- Testo: "Piùchesportivo", Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D'Anna;
- Uso della rete Internet per i suoi contenuti informativi;
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo, body shaming, sport e legalità.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Per il rinforzo di alcune abilità motorie ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La corsa di resistenza: corsa continua e circuit training;
- La coordinazione motoria: esercitazioni;
- La pallamano: esercizi di ball handling, esercizi sul passaggio e tiro, attacco e difesa, partita. Corso con istruttore qualificato;
- Il badminton: le regole del gioco, partita, tornei;
- Go back: le regole del gioco, torneo;
- Tennistavolo: ripresa e consolidamento dei fondamentali, partite;
- La pallavolo: ripresa e consolidamento dei fondamentali di palleggio, bagher e revisione tecniche di attacco;
- Preatletica;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare; circuiti PHA;
- Circuiti di forza; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo; sviluppo della forza addominale;

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.

- La palla medica: esercitazioni di forza e resistenza;
- Il basket: esercizi di ball handling, esercizi sui fondamentali, creazione situazioni di gioco, partita;
- Baseball: lanci e prese; i ruoli di lanciatore e battitore; partita;
- Corso di Padel presso il centro sportivo SMASH di Vicenza;
- Atletica leggera: il vortex, il getto del peso (traslocazione rettilinea); ripresa e consolidamento delle specialità di corsa; revisione della partenza dai blocchi; la staffetta;
- Il calcio a cinque: i fondamentali, esercizi sul controllo della palla, costruzione di situazioni di gioco, partita;
- Visione del film “L’arte di vincere”;
- Giornate dello sport: attività motoria presso l’impianto polisportivo “SPARK” di Marola- Vicenza (beach volley, padel, teqball);
- Partecipazione ai campionati studenteschi: “Corsa campestre provinciale” e “Calcio a cinque”;
- Partecipazione al Beach&Volley School – Bibione;
- Corso di Primo Soccorso BLS organizzati in collaborazione con l’Associazione Morosini e Blu Emergency.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA: Sport e disabilità: incontro, confronto e attività pratica in palestra con Emanuele Padoan, capitano della squadra “Vicenza Calcio Amputati”

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ALESSANDRA DE LUCA
SULLA CLASSE 3^{LSS}**

Materia: Diritto ed economia dello sport

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe ha affrontato per la prima volta lo studio del diritto e dell'economia. Gli studenti si sono dimostrati interessati e partecipativi alle lezioni proposte. Il livello raggiunto dal gruppo è eterogeneo: la maggior parte degli alunni che ha raggiunto conoscenze e competenze sufficienti mentre una piccola parte ha raggiunto una preparazione sufficiente.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa pubblicitaria e civilistica.

3. CONOSCENZE

Conoscere le caratteristiche delle norme giuridiche;
Conoscere i criteri di interpretazione delle norme giuridiche;
Conoscere gli atti che danno vita alle norme giuridiche;
Conoscere il significato della capacità giuridica e di agire;
Conoscere i caratteri e la struttura della nostra Costituzione;
Conoscere i diritti e i doveri dei cittadini;
Conoscere la definizione di beni e bisogni economici;
Conoscere il concetto di sistema economico;
Conoscere i processi di nascita della moneta e sue funzioni.

4. COMPETENZE

Riconoscere l'importanza della presenza di regole giuridiche in un contesto sociale organizzato;

Valutare le strategie per applicare i principi di cui la nostra Costituzione è portatrice;
Cogliere le relazioni tra le funzioni della moneta;
Cogliere le necessità delle famiglie e delle imprese.

5. **ABILITA'**

Comprendere la funzione essenziale del diritto;
Essere in grado di interpretare il significato di semplici norme giuridiche;
Essere consapevole delle finalità della sanzione;
Comprendere la diversa importanza delle fonti del diritto;
Comprendere i casi in cui la capacità di agire può essere persa;
Analizzare i caratteri della Costituzione italiana;
Cogliere il collegamento esistente tra i bisogni economici e il grado di utilità dei beni economici;
Essere consapevoli dell'importante ruolo della moneta.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Lezione frontale;
Lezione partecipata;
Apprendimento collaborativo.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

Testo in adozione;
Costituzione e codice civile;
Appunti e mappe concettuali;
PowerPoint.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI**

Verifica orale;
Verifica scritta;
Verifica scritta su base modulare.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**

Educazione civica.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO**

Appunti;
Mappe concettuali;

Power Point.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

Le norme giuridiche e i loro caratteri;
Le fonti normative e l'efficacia delle leggi;
L'evoluzione storica del diritto;
I soggetti del diritto;
La Costituzione italiana e i suoi caratteri;
I principi fondamentali della Costituzione;
La tutela delle libertà;
I bisogni economici e il comportamento dell'uomo;
Il sistema economico;
La moneta e le sue origini.

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA /DEL PROF. Trentin Luca
SULLA CLASSE 3 LS**

Materia: Religione Cattolica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

Ho incontrato la classe insieme col gruppo della TL. La classe si presenta poco numerosa e con alcuni alunni particolarmente impegnati e volenterosi. Pur non essendo sempre stata particolarmente coinvolta nelle lezioni, gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto, dimostrando in alcune occasioni anche interesse e collaborazione nello sviluppo degli argomenti. Il rendimento finale si presenta buono.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- L'Irc risponde all'esigenza di riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono al patrimonio storico del popolo italiano.
- L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea.
- Lo studio della religione cattolica promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

3. CONOSCENZE:

Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente sarà in grado di:

- Interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Riconoscere l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC separavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

4. **COMPETENZE:**

Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti.
- riflette sulla relazione della fede cristiana con il progresso scientifico- tecnologico.
- legge direttamente pagine scelte della Bibbia e conosce i principali criteri di interpretazione.
- conosce la comprensione che la Chiesa ha di sé, espressa in particolare nel Vaticano II
- conosce negli aspetti essenziali lo sviluppo storico della Chiesa, cogliendo i motivi delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali
- conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio
- riflette sul rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

5. **ABILITA':**

Al termine dell'intero percorso di studio, lo studente:

- si interroga sulla condizione umana.
- imposta criticamente la riflessione su Dio.
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali.
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi.
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza.
- argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

(in presenza):

Proposte di riflessione attraverso video, PowerPoint, dinamiche... sostenute dai commenti che il docente presentava. Quando se ne presentava la possibilità e l'occasione, si sviluppava anche un confronto sui diversi argomenti presentati

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

(in presenza)

Mezzi audiovisivi e proposte di alcune dinamiche per interiorizzare i contenuti

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

(in presenza)

Principalmente tramite *Kahoot!* Poi valutazioni dettate dall'osservazione sulla partecipazione degli studenti alle lezioni e la loro conseguente risposta agli interrogativi che gli argomenti proposti suggerivano

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Non particolarmente accentuata, sviluppata soprattutto con le proposte di Educazione Civica

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Non si è presentata la necessità

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

Presentazione di alcuni dati sociologici sulla vita dei giovani e discussione

Lettura di alcuni quotidiani e valutazioni sul mondo dell'informazione.

Varie dinamiche per approfondire la conoscenza di se stessi e i criteri con cui leggiamo la realtà, la interpretiamo e quindi agiamo

Presentazione dell'Enciclica *Laudato Sii* e valutazioni a partire dalla riflessione di Zamagni

Presentazione del video di Marco Paolini *Ausmerzen* in occasione della Giornata della Memoria

Video del film sulla vita del Mahatma Gandhi

12. **PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Visione completa del film sulla vita del Mahatma Gandhi.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA LAURA GIUSINO
SULLA CLASSE 3[^] LSS**

Materia: SCIENZE NATURALI

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe presenta una situazione eterogenea, sia dal punto di vista del profitto che dell'impegno adottato durante questo anno scolastico. Alcuni alunni hanno mostrato un'apprezzabile interesse e impegno nei confronti della materia, partecipando attivamente alle lezioni e svolgendo gli esercizi assegnati per casa, mentre altri hanno mostrato un esiguo interesse e impegno, sia in classe che nelle esercitazioni proposte per casa. Non tutti gli studenti sono riusciti a raggiungere un livello sufficiente degli obiettivi didattici prefissati.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio delle Scienze Naturali si è proposto l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento critico e consapevole negli studenti, suscitando curiosità e sviluppando capacità di correlazione tra eventi osservabili nella nostra vita quotidiana e la spiegazione scientifica di tali eventi grazie all'acquisizione di concetti di base essenziali.

3. CONOSCENZE:

Gli studenti, seppur in modo non omogeneo, conoscono i contenuti fondamentali della disciplina, il lessico e i simboli specifici e sono in grado di descrivere semplici fenomeni naturali con esempi tratti dalla vita quotidiana.

4. COMPETENZE

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

5. **ABILITA'**

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;
- Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio della chimica;
- Saper selezionare e ordinare le informazioni acquisite in modo coerente ed efficace;
- Saper argomentare le tesi sostenute;
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni frontali sono state svolte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti, stimolando il loro interesse e la loro capacità di riflessione; ove necessario, sono stati elaborati alla lavagna degli schemi riassuntivi e talvolta gli argomenti sono stati riassunti dall'insegnante tramite presentazioni power point condivise sul registro elettronico.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Il libro unico di testo utilizzato è stato “Lineamenti di chimica”, Valitutti G., Falasca M., Amadio P. Ed. Zanichelli

Il libro di testo è stato supportato da appunti dettati, dall'utilizzo di mappe elaborate dall'insegnante, da presentazioni power Point caricate sul registro elettronico.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

Tipologia test di verifica:

- Interrogazioni
- Esercizi assegnati per casa
- Prove scritte (domande risposta multipla, domande a risposta aperta, vero/falso).

Sono state svolte 3 prove di verifica durante il trimestre e 4 prove di verifica nel pentamestre.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Non sono stati proposti collegamenti con altre materie

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- Le grandezze e le misure: Sistema Interazione di unità di misura, grandezze estensive e intensive
- Gli stati fisici della materia
- Sistemi omogenei ed eterogenei
- Sostanze pure e miscugli
- La concentrazione delle soluzioni e la solubilità
- Stati di aggregazione
- Trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche
- Gli elementi e i composti
- La nascita della moderna teoria atomica: da Lavoisier a Dalton
- La teoria atomica di Dalton
- Le particelle elementari: atomi, molecole e ioni
- Energia, lavoro e calore
- Analisi termica di una sostanza
- La teoria cinetico-molecolare della materia
- I passaggi di stato spiegati dalla teoria cinetico-molecolare
- Il gas perfetto e la teoria cinetico molecolare
- Le leggi dei gas: la legge di Boyle, di Charles, di Gay-Lussac e la legge generale dei gas
- Il principio di Avogadro

- Massa atomica e massa molecolare
- La mole
- La natura elettrica della materia e le particelle fondamentali dell'atomo
- I modelli atomici di Thomson e Rutherford
- Numero atomico, numero di massa e isotopi
- L'atomo di Bohr
- L'energia di ionizzazione
- Livelli e sottolivelli di energia in un atomo
- La configurazione elettronica degli elementi
- La moderna tavola periodica
- I legami chimici: legame ionico, legame metallico e legame covalente
- L'elettronegatività e i legami
- La tavola periodica e i legami tra gli elementi
- La forma delle molecole e la teoria di VSEPR
- Molecole polari e non polari
- Le forze intermolecolari
- Le soluzioni: solubilità, composizione percentuale
- Molarità e molalità
- Proprietà colligative

EDUCAZIONE CIVICA

- Cos'è l'Agenda 2030
- Lotta alla povertà: cause, conseguenze e strategie adottate per contrastare il fenomeno.

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GOBBI NICOLÒ
SULLA CLASSE: 3[^]LSS**

MATERIA: *Lingua Inglese*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe presenta livelli di preparazione, di interesse e di impegno distinti. Non risulta sempre facile coinvolgere gli alunni nelle lezioni e nelle attività proposte. Se da una parte, gli argomenti di grammatica sono stati affrontati facilmente dalla maggior parte della classe, dall'altra, lo studio della letteratura inglese ha comportato particolari difficoltà per alcuni alunni.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari della classe terza mirano al completamento delle conoscenze della grammatica di base della lingua inglese e delle funzioni linguistiche dell'inglese quotidiano.

Nell'ambito storico-letterario, avvicinamento alla storia inglese a partire dalle conquiste progressive dell'isola britannica fino al regno di Elisabetta I; cenni di letteratura e di analisi delle opere dei primi secoli della produzione letteraria in lingua inglese.

3. CONOSCENZE

Strutture grammaticali, funzioni linguistiche, lessico, elementi di letteratura.

4. COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Padroneggiare la lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

5. ABILITÀ

- Riuscire a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano quotidianamente al lavoro, a scuola, nel tempo libero.
- Riuscire a capire l'essenziale di trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.
- Riuscire a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro.
- Riuscire a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.
- Riuscire ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona in cui si parla la lingua.
- Riuscire a partecipare, senza essersi preparati a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).
- Riuscire a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.
- Riuscire a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti.

- Riuscire a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le impressioni personali.
- Riuscire a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a noti o di interesse personale.
- Riuscire a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, flipped classroom, metodi deduttivi, lavori di gruppo.

Durante lo svolgimento della lezione si è privilegiato un approccio comunicativo, utilizzando la lingua inglese per la spiegazione e nelle comunicazioni abituali al fine di consapevolizzare gli studenti stessi all'uso continuo della lingua.

Si è fatto uso del supporto informatico tramite la visione di slides per agevolare l'apprendimento dei concetti principali legati ad ogni singolo argomento.

Attraverso l'utilizzo della lingua straniera, sono state elaborate attività di lavoro individuale e di gruppo utilizzando strumenti idonei a favorire le esperienze proposte tra cui quelle multimediali e interattive. Gli studenti sono stati guidati alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, anche nel confronto con la lingua madre, allo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica.

Relativamente alla singola lezione, si è fatto ricorso alla lezione frontale, privilegiando una conoscenza generalizzata di autori e opere inserendo gli stessi nel loro contesto storico, sociale e culturale, tracciando eventuali possibili raffronti e collegamenti tra di loro. L'analisi dei testi ha preso avvio dalla lettura degli stessi, con una successiva analisi a livello linguistico, stilistico e tematico, per una comprensione complessiva legata anche all'autore. Si è privilegiata la comprensione rispetto alla traduzione del singolo vocabolo, sollecitando gli alunni con domande e analisi guidate che li hanno portati a scoprire le caratteristiche sia tematiche che stilistiche del testo analizzato; è stato richiesto spesso di effettuare un lavoro di sintesi in forma sia scritta che orale, affinché gli alunni avessero modo di fissare le conoscenze acquisite, lavorando sulla propria capacità di rielaborazione e di espressione. Durante il lavoro legato all'uso della lingua nel quotidiano si è privilegiata invece una lezione di gruppo stimolando e sollecitando l'intervento degli alunni sia in termini di domande, sia per invitarli ad esprimere concetti di opinioni personali.

Si è quindi fatto uso di:

- Esercizi di ascolto, con comprensione di tipo globale e dettagliata, anche finalizzati all'acquisizione di abilità fonologiche e semplici dettati.
- Interazione docente-studente e studente-studente.
- Correzione degli esercizi assegnati.
- Riflessione sulla lingua.
- Lettura di semplici testi ed individuazione di parole e concetti chiave.
- Riassunto dei concetti chiave con l'utilizzo di schemi e tabelle per focalizzarsi sui punti essenziali e i concetti chiave.
- Redazione di brevi testi scritti su argomenti noti.
- Consapevolezza dei risultati raggiunti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- *Spiazzi, Tavella, Layton*, Performer: Shaping Ideas, From the Origins to the Romantic Age, Zanichelli, 2021.
- *Gallagher, Galuzzi*, Mastering Grammar, Pearson, 2019

Oltre ai libri di testo in adozione, l'insegnante si avvarrà di risorse online quali i siti:

<https://www.ego4u.com/en/cram-up/grammar>

<https://www.englisch-hilfen.de/en/>

<https://learnenglish.britishcouncil.org/>

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

Sono state utilizzate anche altre risorse digitali come:

YouTube <https://www.youtube.com/?gl=IT>

Wordreference: <https://www.wordreference.com/it/>

Risorse digitali del libro: <https://online.scuola.zanichelli.it/performershapingideas/?justlogged=true>

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Nel primo periodo sono state svolte due verifiche scritte e un'interrogazione orale.

Nel secondo periodo sono state svolte due verifiche scritte e due interrogazioni orali.

Le verifiche scritte sono state per lo più composte da cloze tests, domande a risposta multipla, frasi da completare, brevi traduzioni, abbinamento di frasi, domande, comprensioni di testo.

Le interrogazioni sono state svolte in forma di colloquio sugli argomenti trattati, tendendo ad accertare l'acquisizione dei contenuti, la capacità di rielaborazione personale dei concetti e l'abilità espressiva degli alunni.

La valutazione ha seguito le griglie concordate dal dipartimento linguistico e riportate di seguito.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia

Tematiche o nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di consiglio di classe svolti:

Tematiche e nuclei tematici legati al periodo storico e agli autori di riferimento, quando possibile.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" di questa relazione.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

N.	MODULO	CONTENUTI
1	Grammar revision	<ul style="list-style-type: none"> - Past simple and past continuous - Future forms - Conditionals - Modal verbs
2	Grammar rules	<ul style="list-style-type: none"> - Passive voices - Reported speech
3	Literature and culture	<ul style="list-style-type: none"> - A brief history of the invasions of the British islands - The Celts and the Romans - The Anglo-Saxons - From the Heptarchy to the Norman Conquest - The Vikings - Anglo-Saxon Literature and the Epic Poem - Beowulf - Beowulf - The call of the hero - Timeline: from 1066 to 1485 - The medieval narrative poem

	<ul style="list-style-type: none">- Geoffrey Chaucer- The Canterbury Tales- Reading from the prologue of the Canterbury Tales: When in April- The Wife of Bath- The Tudors- The Renaissance and the sonnet- William Shakespeare- Shakespeare's sonnets and "Shall I compare thee"- Shall I compare thee- The development of drama- The Elizabethan Theatre- Shakespeare's plays- Romeo and Juliet- Reading: Love at first sight
--	--

Vicenza, 05/07/2023

Il docente
Nicolò Gobbi

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 3 LSS

Materia: FILOSOFIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La situazione complessiva della classe risulta abbastanza eterogenea sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. Nella maggior parte dei casi gli studenti e le studentesse hanno realizzato risultati soddisfacenti, conseguendo gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale; in misura minore un paio di alunni hanno dimostrato maggiori difficoltà nel corso dell'anno riuscendo comunque a colmare le lacune in itinere entro il termine delle lezioni.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Si è cercato di realizzare quella che è considerata la triplice valenza formativa dell'insegnamento della filosofia, ossia di valorizzare e allo stesso tempo far interagire tra loro la dimensione storico-culturale, la dimensione formativa-operativa e la dimensione soggettivo-orientante. Gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità vengono enucleati nel dettaglio nelle voci a seguire.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce il pensiero degli autori fondamentali della filosofia greca e cristiana e conosce dunque alcuni dei nodi concettuali e dei nuclei problematici più importanti della filosofia antica e medievale, a un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni e delle alunne, dal sufficiente fino al buono. Nel corso dell'anno scolastico le lezioni hanno cercato di contribuire al raggiungimento di una duplice finalità:

- Costruzione del linguaggio filosofico: conoscere la terminologia specifica, conoscere le informazioni, conoscere e definire i concetti ricostruendone l'etimologia
- Comprensione e analisi del pensiero filosofico e capacità di orientarsi nella problematica filosofica: individuare tesi fondamentali, riconoscere idee-chiave, individuare e comprendere i problemi, riconoscere somiglianze/differenze di tesi e concetti

4. COMPETENZE:

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza al buono), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- Comprendere e usare la terminologia filosofica di base (riconoscere e definire i concetti; individuare alcuni fondamentali problemi filosofici; comprendere la ricerca filosofica come dialogo)
- Sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista

- Esercitare una disposizione intellettuale curiosa e un abito critico aperto alla discussione e al confronto
- Accettare consapevolmente le regole della civile convivenza e del rispetto reciproco.

5. **ABILITA'**:

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno imparato ad utilizzare i fondamenti dell'argomentazione filosofica. Essi infatti sanno riconoscere i diversi tipi di argomentazione, ricostruire le argomentazioni, compiere deduzioni e utilizzare processi induttivi.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Si è tentato di sfatare il luogo comune diffuso che pensa la filosofia come un sapere astratto, fuori dal tempo e dalla storia; la scommessa è stata quella di mostrare, invece, come la filosofia sia uno strumento efficace per affrontare la realtà contemporanea in ogni suo aspetto e possa aiutare ad interpretare i temi e i problemi che ci toccano più da vicino.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2022-23 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti in data 01.09.2022.

Per gli allievi DSA, legge 104 e con Bisogni educativi speciali sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP/PEI dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la storia, la letteratura inglese e il diritto.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

Sulla base dei programmi vigenti, si indicano i percorsi e i contenuti sviluppati nel corso di quest'anno scolastico:

1. La Grecia e la nascita della filosofia

Che cos'è la filosofia. Le domande e le discipline della filosofia. La nascita della filosofia in Grecia.

2. Le scuole pre-socratiche

La scuola di Mileto: Talete, Anassimandro, Anassimene. La scuola di Pitagora. La scuola di Efeso: Eraclito. La scuola eleatica: Parmenide e Zenone. I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito.

3. I sofisti e Socrate

Caratteri generali della sofistica. Protagora e Gorgia. Socrate: La vita e la figura, il problema delle fonti, il rapporto con i sofisti e Platone, la filosofia come ricerca e dialogo sui problemi dell'uomo. Il dialogo socratico, il non sapere, l'ironia, la confutazione, la maieutica, il "che cos'è". La morale di Socrate. Virtù e ricerca, virtù e scienza, virtù e felicità. I "paradossi" della morale socratica. La morte di Socrate e il suo significato.

4. Platone

Vita, opere, caratteri della filosofia platonica. L'"Apologia di Socrate", l'illustrazione dell'insegnamento di Socrate. La dottrina delle idee. Il dualismo ontologico. Il dualismo gnoseologico. Quali idee esistono, qual è il rapporto tra idee e cose e qual è la gerarchia tra le idee. L'idea di Bene. La dottrina della reminiscenza, la dottrina dell'immortalità dell'anima, il mito di Er, la finalità politica della dottrina delle idee. La dottrina dell'amore e della bellezza. La teoria dello Stato ideale. Il mito della caverna e i suoi significati. La dottrina dell'arte.

5. Aristotele

Il tempo storico di Aristotele. La vita e gli scritti. Analogie e differenze tra Platone e Aristotele. Il quadro delle scienze. Il concetto di metafisica e le quattro definizioni di metafisica. La scienza dell'essere. L'essere e i suoi significati. Le categorie. La sostanza e gli accidenti. Il principio di non-contraddizione. Che cos'è la sostanza. Le quattro cause. L'atto e la potenza. La concezione di Dio. La logica: i sillogismi. La psicologia e la dottrina della conoscenza. L'etica: bene, felicità, vita secondo ragione, virtù, libertà. Le virtù etiche e le virtù dianoetiche. La dottrina dell'amicizia. La dottrina dello stato. La dottrina dell'arte: la catarsi.

6. Le filosofie ellenistiche: lo stoicismo, l'epicureismo e lo scetticismo.

Il "bisogno" di filosofia, la filosofia come "terapia". La scuola stoica: istinto e ragione; natura e ordine razionale; vivere secondo natura; il dovere, il bene, la virtù; le emozioni, le passioni, il rapporto tra pensieri ed emozioni, l'apatia; il cosmopolitismo. Epicuro e la scuola epicurea: la filosofia come terapia e il quadrifarmaco; l'etica epicurea, piacere e felicità. Corpo e ragione. La teoria dei bisogni. Lo scetticismo: l'epoché e la sospensione del giudizio.

7. Il neoplatonismo

Caratteri generali. Plotino: la concezione dell'Uno, le ipostasi, il ritorno all'Uno.

8. La patristica

La nascita della filosofia cristiana; il testo sacro della religione cristiana; le novità del messaggio cristiano. La patristica: caratteri generali.

9. Agostino

L'uomo, il pensatore, il cristiano. I tratti del pensiero agostiniano; il rapporto tra ragione e fede. Il problema del male. Le *Confessioni*. *La città di Dio*.

10. Tommaso

La scolastica. La vita e le opere. L'Aristotele cristiano. Il rapporto tra fede e ragione. Ente, essenza, esistenza. Le <<vie>> per dimostrare l'esistenza di Dio.

Testo in uso: Domenico Massaro, *La Meraviglia delle idee*, Vol.1, Paravia-Pearson, 2015

Vicenza, 9 giugno 2023

Prof.ssa Micaela Maitilasso

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 3 LSS

Materia: STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione complessiva della classe risulta eterogenea sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. Nella maggior parte dei casi gli studenti e le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo progressi e miglioramenti, in misura minore altri/e hanno dimostrato maggiori difficoltà nel percorso, riuscendo comunque a raggiungere gli obiettivi prefissati.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

I traguardi disciplinari da acquisire nel corso del triennio sono:

- Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e organizzarle in testi.
- Comprendere testi storici e rielaborarli con un personale metodo di studio.
- Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente e conoscere opinioni e culture diverse, connesse ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione medievale alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente.
- Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.

Nel corso del terzo anno di studi la disciplina concorre al raggiungimento delle voci dettagliate a seguire in termini di conoscenze, competenze e abilità.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali della storia dall'XI al XVII secolo, ad un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni, dal sufficiente fino all'ottimo.

In particolare gli alunni e le alunne conoscono in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei periodi storici studiati; conoscono i termini specifici della storia e della storiografia e hanno dimostrato di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti

scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale). Inoltre sanno collocare i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, sia in una prospettiva diacronica che sincronica.

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza all'ottimo), gli studenti sono in grado di:

- riassumere oralmente o per iscritto gli eventi trattati;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici;
- distinguere le diverse tipologie di fenomeni (naturali/umani, politici, economici, sociali, religiosi, culturali, strutturali/congiunturali, di breve/ di lungo periodo).

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- Sanno presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale
- Sanno usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storicoculturali
- Sanno analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse
- Sanno collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale
- Sanno cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- Sanno padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti
- Sanno cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi delle età medievale e moderna quali radici del presente

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Sono stati valutati, quando possibile e opportuno, elaborati multimediali inerenti approfondimenti personali.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2022-23 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti in data 01.09.2022.

Per gli allievi DSA, legge 104 e con Bisogni educativi speciali sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP/PEI dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la filosofia, la letteratura inglese, il diritto e le scienze naturali.

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1. LA MAPPA DEI POTERI IN EUROPA

Il papato e lo Stato della Chiesa. L'Impero. La lotta per le investiture. I regni. Il regno normanno in Italia. Signori e cavalieri. I comuni.

2. IL MEDITERRANEO

Il declino dell'impero bizantino. Cristiani e musulmani, contatti e barriere. Le crociate. La frattura del Mediterraneo.

3. NUOVI EQUILIBRI TRA I POTERI

Innocenzo III e la lotta contro le eresie. La nascita degli ordini mendicanti. Il progetto imperiale di Federico II. La rottura dell'unità dell'Italia meridionale e il declino dell'Impero. I comuni tra XII e XIII secolo. La monarchia francese. Il papato di Avignone. La Magna Charta e l'evoluzione della monarchia inglese. La penisola iberica.

4. MONDI IN CONTATTO, MONDI A PARTE

Brevi cenni su: Africa, India, Cina, Impero mongolo, la Via della Seta, il Giappone e le civiltà precolombiane.

5. LA CRISI DEL TARDOMEDIOEVO

La recessione. La grande epidemia di peste in Europa. La crisi del '300. Le rivolte nelle città e nelle campagne.

6. LE MONARCHIE NAZIONALI IN EUROPA

La guerra dei Cent'anni. Le origini degli Stati nazionali. Il rafforzamento della monarchia francese. L'Inghilterra dalla guerra delle Due Rose alla dinastia Tudor. La Spagna di Ferdinando e Isabella. La Chiesa durante il grande scisma e le eresie tardomedievali. Il misticismo femminile.

7. L'ITALIA DELLE SIGNORIE

Dal comune alla signoria. Il Ducato di Milano. Le repubbliche di Firenze e di Venezia. I regni di Napoli e di Sicilia. Lo Stato della Chiesa. Guerre e compagnie di ventura. La crisi dell'equilibrio e le guerre d'Italia.

8. IL RINASCIMENTO: CULTURA, ARTE E SCIENZA

Cultura classica e Umanesimo. Una nuova visione dell'uomo. La fioritura delle arti. La storia, la politica, le scienze, la religione. La nascita della stampa.

9. IL MEDITERRANEO CONTESO

I turchi Ottomani verso l'Europa. La caduta di Costantinopoli. Il dominio turco sul Mediterraneo.

10. LA CONQUISTA DEL NUOVO MONDO E GLI IMPERI COLONIALI

Le esplorazioni portoghesi. I viaggi di Cristoforo Colombo. La conquista del Nuovo Mondo. L'impero coloniale spagnolo. L'impero coloniale portoghese.

11. LA RIFORMA PROTESTANTE

La corruzione della Chiesa. La dottrina luterana. Il papa e l'imperatore contro Lutero. Rivolte e contestazioni politiche in Germania. La riforma di Zwingli in Svizzera. Il calvinismo. La Riforma in Italia.

12. RIFORMA CATTOLICA E CONTRORIFORMA

Il concilio di Trento. La repressione cattolica: Inquisizione e censura. La persecuzione degli ebrei. La caccia alle streghe.

13. L'IMPERO DI CARLO V

Carlo V imperatore. Il Sacco di Roma. La minaccia turca e la ripresa della guerra contro la Francia. L'idea moderna di Europa. Il sogno della monarchia universale. La pace di Augusta e la rinuncia di Carlo V.

14. LA SPAGNA DI FILIPPO II E L'INGHILTERRA DI ELISABETTA I

La Spagna di Filippo II. Gli scontri nel Mediterraneo. Unificazione della penisola iberica e rivolta nei Paesi Bassi. Elisabetta I regina d'Inghilterra. L'Inghilterra elisabettiana. Il conflitto anglo-spagnolo.

15. GUERRE DI RELIGIONE E NUOVI ASSETTI GEOPOLITICI

Le guerre di religione in Francia. Le tensioni religiose nell'Impero asburgico. La guerra dei Trent'anni. La fase svedese. La fase francese. La pace di Vestfalia. L'Europa orientale e l'espansionismo russo.

16. LO STATO MODERNO NELL'ETA' DELL'ASSOLUTISMO

Lo Stato moderno tra assolutismo e ragion di Stato. Un re per l'Inghilterra e uno per la Scozia: Giacomo I. Carlo I d'Inghilterra contro il Parlamento. La guerra civile. Oliver Cromwell al potere. Il rafforzamento del potere monarchico in Francia: Luigi XIII e Richelieu. La Francia di Mazzarino e la Fronda. Il declino della Spagna. Le Province Unite.

17. L'ITALIA: DECADENZA POLITICA E PRIMATO CULTURALE

L'idea di Italia, l'identità degli italiani. L'identità culturale. L'Italia spagnola. I caratteri della dominazione spagnola. Le rivolte nel Regno di Napoli. La fine del primato commerciale e manifatturiero. Trasformazioni del settore agricolo. L'Italia barocca.

Testo in uso: A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, *Profili Storici XXI secolo. Le ragioni della storia*, Vol. 1 – 1000/1650, Editori Laterza

Altre attività svolte:

- **Lettura quotidiani e articoli di approfondimento**

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

- **Debate/Cooperative Learning**

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Vicenza, 9 giugno 2023

Prof. ssa Micaela Maitilasso

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

***RELAZIONE FINALE DEL PROF. SSA MAFFEZZONI MARIA CHIARA
SULLA CLASSE: 3[^] LSS***

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnante di riferimento si inserisce ad anno scolastico iniziato in data 17 novembre. Al suo ingresso ha ritenuto opportuno verificare e consolidare le conoscenze della classe per poi proseguire con la regolare programmazione didattica.

La classe è caratterizzata da una generalizzata precarietà: la maggior parte degli studenti manifesta una certa incostanza nell'impegno e un metodo di studio non sempre efficace, un numero esiguo di studenti raggiunge risultati e competenze apprezzabili.

Le strategie didattiche applicate sono state, pertanto, comunicative e, dove possibile, incentrate sul dialogo interpersonale tra alunno e docente al fine di scoraggiare un apprendimento mnemonico e sollecitare il protagonismo degli alunni nel processo di apprendimento.

La programmazione, fin da subito, è stata orientata allo sviluppo della motivazione dei ragazzi allo studio della disciplina, da un lato, e a potenziare le competenze linguistiche, lessicali e sintattiche grazie al costante confronto con la lettura e l'analisi di opere e testi letterari, dall'altro.

Per quanto riguarda la produzione scritta sono state effettuate esercitazioni prettamente di tipologia C.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Agli studenti è stato richiesto di:

1. Esercitare una padronanza del mezzo linguistico nella produzione sia scritta sia orale (organizzare il discorso in forma chiara, corretta e logica; usare correttamente le diverse funzioni e i registri linguistici).
2. Saper interpretare e contestualizzare un testo letterario (in versi o in prosa).
3. Conoscere i principali testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano.
4. Elaborare un giudizio critico grazie al confronto con i testi, sviluppo della capacità riflessive facendo interagire in un confronto dialettico le proprie idee con quelle proposte dai testi medesimi e dalla critica letteraria.

3. CONOSCENZE

Le conoscenze apprese e metabolizzate durante l'anno si rivolgono a:

1. Il potenziamento delle tecniche stilistiche della lingua italiana sia dal punto di vista morfo-sintattico sia dal punto di vista della rielaborazione personale.

2. La conoscenza del contesto storico, culturale e ideologico italiano del Medioevo in rapporto agli autori e ai testi fondamentali del periodo.
3. I rapporti fra letteratura italiana e letteratura europea e la loro contestualizzazione storica e culturale.

4. COMPETENZE

Gli alunni, se guidati, sanno riconoscere le principali figure retoriche attinenti alle varie tipologie testuali, sanno comprendere e interpretare tipi e generi testuali contestualizzandoli nei periodi culturali. Conoscono un patrimonio lessicale minimo (non sempre sono in grado di modulare la comunicazione nei vari contesti), hanno sviluppato, se guidati, le loro capacità argomentative e critiche.

5. ABILITÀ

Gli alunni, se guidati, sono in grado di riconoscere e usare in maniera corretta gli strumenti di analisi di un testo letterario in versi o in prosa, di definire i diversi generi letterari, di inquadrare testi e movimenti letterari e di organizzare in forma sintetica gli argomenti disciplinari sull'asse sincronico e diacronico.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

I contenuti sono stati trasmessi alternando lezioni di tipo espositivo e lezioni di introduzione o di sintesi dell'argomento (spesso supportate da presentazioni in Power-Point e da video didattici opportunamente creati e condivisi dalla docente), con lezioni di tipo interattivo, orientate ad accertare, mediante continui feedback, la reale e corretta assimilazione del contenuto didattico. La lettura dei testi letterari è stata guidata dall'insegnante che ne ha analizzato l'analisi dei contenuti. Dove è possibile si è operato attraverso schematizzazioni grafiche.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

I mezzi didattici utilizzati dalla docente sono i seguenti:

- Libro di testo: V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi, Letteratura istruzioni per l'uso. SEI Editore, 2019, Torino.
- Fotocopie, presentazioni in Power-Point, video su siti Internet specifici e presentazioni multimediali.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione, sia delle prove scritte sia delle prove orali, è stata effettuata sulla base delle conoscenze acquisite, della capacità di contestualizzare i contenuti, di attuare collegamenti, della capacità legata alla fluidità e alla linearità dell'espressione, e dell'attenzione, della partecipazione dell'impegno. Un certo numero di alunni presenta difficoltà nell'esposizione orale (non sempre fluida e con scarsa padronanza lessicale) e nella produzione scritta. La classe, nel complesso, ha raggiunto livelli sufficienti.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Nel corso dello svolgimento del programma, si è cercato di sviluppare negli alunni un atteggiamento volto a individuare collegamenti interni alla materia e, laddove possibile, ad altre discipline.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono stati svolti recuperi in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

MODULO 1: DALLE ORIGINI ALL'ETA' COMUNALE

La nascita delle nuove lingue europee, dal latino alle lingue neolatine, i fenomeni linguistici.

I primi documenti in lingua volgare:

- *Il giuramento di Strasburgo*,
- *Il Placido capuano*,
- *Iscrizione muraria di Comodilla*
- *L'indovinello veronese*

La narrativa e la lirica medievale:

- *La Chanson de Roland*

La scuola poetica siciliana.

- *Jacopo da Lentini, Io m'agio posto in core a Dio servire*

La scuola siculo-toscana, Guittone d'Arezzo

- *“Voi, ch'avete mutata la mainera”* (Bonagiunta a Guinizelli)

Il “Dolce Stil Novo”, le caratteristiche e la rivoluzione di un nuovo “sentire” culturale

Guido Guinizelli

- *Io vogl' del ver la mia donna lardare*
- *Al cor gentil reppaira sempre amore*

Guido Cavalcanti

- *Tu m'hai sì piena di dolor la mente*
- *“Voi, ch'avete mutata la mainera”*

MODULO 2: DANTE ALIGHIERI

La vita, il pensiero, la poetica, la lingua e lo stile di Dante.

Vita nuova, contenuti, lingua e stile

- *capp. I - III*
- *capp. XIX - XVI*
- *Donne, ch'avete intelletto d'amore* (la poetica della lode)
- *A ciascun 'alma presa e gentil core*

Il Convivio

Il De vulgari eloquentia, il “volgare illustre”

- *cap. I, II, VI*

La *Commedia*, la trama, la struttura del poema, l'ispirazione morale
da *Inferno*: canti I, II, III, V, VI, X, XV, XXVI

MODULO 3: FRANCESCO PETRARCA

La vita, il pensiero tra Medioevo e Umanesimo, la poetica, la lingua e lo stile di Petrarca.

Il *Canzoniere*, titolo, le tematiche, l'”io” poetico, la lingua e lo stile.

Dal *Canzoniere*:

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

- *Voi ch'ascoltate in rima sparse il suono*
- *Era il giorno ch'al sol si scoloraro*
- *Solo e pensoso i più deserti campi*
- *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi*
- *Chiare, fresche e dolci acque*

MODULO 4: GIOVANNI BOCCACCIO

La vita, il pensiero, la poetica, la lingua e lo stile di Boccaccio.

Il *Decameron*, il titolo, la struttura e il contenuto, la cornice narrativa,

Dal *Decameron*:

- *Introduzione I (La peste)*
- *Introduzione II (L'onesta brigata)*
- *Ser Ciappelletto (I, 1)*
- *Chichibio e la gru (VI, 4)*
- *Elisabetta da Messina (IV, 5)*

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

La condizione della donna tra Medioevo e contemporaneità.